



**Renzi, Poletti & C. provano a gioire perché l'Istat parla di un aumento dei posti di lavoro. Ma in realtà è il trionfo del precariato. Il Jobs Act è nato morto**



**CAFFÈ & GINSENG**  
**ristora**

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**INSTANT TEA**  
**ristora**

Martedì 13 settembre 2016 - Anno 8 - n° 253  
Redazione: via Valadier n° 42 - 00193 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Perché No"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**RISPARMI E RITARDI** Bilancio provvisorio della giunta 5Stelle

## Raggi, ecco cos'ha fatto in due mesi a Roma

■ Sono 33 in 60 giorni le delibere della nuova amministrazione. Meno delle 50 di Marino e delle 107 di Alemanno, ma le prime mosse importanti riguardano le periferie e le strategie urbanistiche



DE CAROLIS  
A PAG. 2

V. Raggi Ansa

**BALLE PER 24 ORE**  
Stampa e Tg: così si massacra una sindaca

RODANO  
A PAG. 3

**POST TERREMOTO** "Detriti come base per le tendopoli"

## "Ricostruzione, usate macerie con amianto"

■ La denuncia dell'Usb dei Vigili del fuoco: "Ecco foto e filmati". I pm esaminano la lista di tecnici e aziende che hanno fatto i lavori sugli edifici poi crollati. Il sindaco di Amatrice: "Querelo Charlie Hebdo per la vignetta"



Vigili del fuoco al lavoro Ansa

MASSARI E VECCHI  
A PAG. 9

**Piove, Virginia ladra**

» MARCO TRAVAGLIO

Dopo una settimana trascorsa a dare dei "bugiardi", "omertosi" e "manganellatori" ai 5Stelle, sabato i giornalisti e i Cinegiornali Luce erano un po' a corto di munizioni. Anche raschiando il fondo del barile, non veniva fuori nulla. Almeno sugli autogol del M5S, che per un giorno riposava. Qualcuno già pensava di rilanciare il megascopio che aveva dominato per tre giorni la prima piazza sul *Corriere.it*: "Di Maio sbaglia un congiuntivo, Di Battista sbigottito". Altri speravano che la Raggi andasse al raduno dell'Azione Cattolica, hai visto mai che si mettesse le dita nel naso. Invece manco quello: è rimasta a casa col figlio. Che fare? Panico nelle redazioni. Nel tardo pomeriggio, i titolisti rassegnati ormai tremavano all'idea di occuparsi dei terremotati sotto la pioggia, dei disastri bancari, delle pernacchie europee alle richieste di flessibilità del governo, dell'aumento dei licenziati e del crollo dei contratti stabili, dei sondaggi sul No davanti al Sì, del casino "buona scuola" alla vigilia del primo giorno, delle minacce mafiose del governatore De Luca a Di Maio, Di Battista e Fico ("mezze pippe, giuda, che vi possano ammazzare tutti quanti"), di Catania in stato d'assedio senza calcio ma con zona rossa e divieto di pomodori (notoriamente rossi) per il comizio di Renzi alla festa del suo partito.

Ma ecco giungere alle 19.59 un provvidenziale lancio dell'Ansa-Stefani: "Mentre l'Osservatore Romano tuona contro 'una Capitale in stato di abbandono', la settimana più lunga di Virginia Raggi termina nella sua casa di Ottavia...". Seguito da un altro, 11 minuti dopo: "L'intenzione di dare forfait (giustificato da impegni personali) al festival dell'Azione Cattolica organizzato in Vaticano contribuisce a fornire l'immagine di una sindaca isolata e che continua a perdere i suoi sostenitori. L'affondo dell'Osservatore Romano che descrive la Capitale 'in stato di abbandono' la dice lunga anche sui rapporti tra Campidoglio e Santa Sede". Bastava un controllo sull'Osservatore Romano per scoprire che quelle sei parole ("una Capitale in stato di abbandono") non erano tratte da un editoriale, ma estratte a viva forza da un trafiletto di 30 righe intitolato "Il maltempo causa una vittima in Puglia e paralizza Roma" e scritto probabilmente da uno stagista alle prime armi, che proseguiva con questo terribile anatema di Santa Romana Chiesa: "Pochi minuti di pioggia sono bastati per provocare la caduta di numerosi alberi, danneggiando alcune automobili e mettendo a serio rischio l'incolumità dei cittadini".

SEGUE A PAGINA 20

**LE MANI SULLE BANCHE** Morelli nuovo ad, stracciate regole e procedure

## Renzi, JPMorgan e Bce piazzano l'impresentabile a Montepaschi



■ Il fedelissimo del colosso Usa benedetto da Palazzo Chigi oggi sbarca a Francoforte nonostante il Cda di Siena non lo abbia ancora scelto. Sulla nomina l'incognita della sanzione di Bankitalia per una operazione con Mussari

DI FOGGIA E MELETTI A PAG. 13

**IL TIRO A D'ALEMA PER CONVINCERE PRODI A DIRE SÌ**

FRANCO MONACO A PAG. 11

**LA BERLINGUER** Bologna, Festa Pd

## "Bianca còndidati!" "Darò una mano"



MARRA A PAG. 6

Berlinguer Ansa

**LATI OSCURI**

Consulta, trame per rinviare tutto sull'Italicum

ROSELLI A PAG. 5

**TATTICHE** Come stroncare i pochissimi che insistono ad andarci

## Lo stadio, le scosse e le vacche

» ANTONIO PADELLARO

Riceviamo e pubblichiamo

Al signor ministro degli Interni e ai signori Capo della Polizia, Prefetto, Questore e a tutte le Autorità di cielo, di terra, di mare. Eccellenze illustrissime, mi preme richiamare la vostra attenzione, che so rivolta senza pausa alcuna agli interessi supremi della Nazione, al fine di segnalare un fe-



nomeno davvero increscioso verificatosi nella Capitale, in un luogo denominato Stadio Olimpico in occasione dell'evento calcistico Roma-Sampdoria. Quivi nel primo pomeriggio di domenica 11 settembre si davano convegno 27.630 individui paganti (sì, pagavano pure il che sembra indicare un'alterazione del loro stato psichico).

SEGUE A PAGINA 19

**PERCHÉ NO**

Marco Travaglio e Silvia Truzzi



Ecco il libro in testa alla classifica della saggistica con tutto quello che bisogna sapere sul Referendum d'autunno

12€ in libreria e in edicola con il Fatto Quotidiano

**La cattiveria**

Malore per Hillary Clinton. In passato aveva visto doppio: "Ehi, cosa ci fanno 4 stagiste sotto la scrivania?"

WWW.SPINOZA.IT

**IL TERZO FILM**

"Sono Bridget, ma adesso faccio la Milf"

AMBROSI A PAG. 17



## CONSIGLIERI REGIONALI Marche, l'inchiesta "spese pazze" crolla: 60 prosciolti su 66



**► CROLLA** come un castello di carte l'inchiesta monstre della Procura di Ancona per 1,2 milioni di euro di cosiddette "spese facili" in Consiglio regionale, avviata nel 2012, che ha travolto la classe dirigente regionale. Scagionati dal Gup Francesca Zagoreo 60 imputati su 66. Qualche pacco natalizio o libro di troppo, 203 euro di beneficenza, calcolatrici regalate a studenti e

un abbonamento a un'Accademia di cucina è ciò che resta in piedi dell'impianto accusatorio. Quattro anni di indagini, decine di udienze e audizioni e poi l'epilogo di oggi: in 55 sono stati prosciolti, 5 assolti con rito abbreviato, tra cui l'ex presidente della giunta Gian Mario Spacca, sei rinviati a giudizio per cifre irrisorie. La formula assoluta dall'accusa di peculato è perché il fatto

non sussiste. Oltre a Spacca (ex Pd, sconfitto alle ultime regionali, dove si era candidato con il suo Marche 2020 e Ap-Fi), l'ex vice presidente del consiglio regionale Giacomo Bugaro (Pdl) e il segretario regionale Pd Francesco Comi. Sollievo, da parte di chi è uscito fuori dall'inchiesta, ma anche rabbia per destini politici segnati da un'indagine finita in una bolla di sapone.

**DOPO IL TERREMOTO** Il sindacato Usb dei Vigili del fuoco denuncia la presenza di detriti pericolosi nel materiale usato per ampliare e livellare un piazzale ad Arquata del Tronto (Ascoli)

# "Le macerie con l'amianto sono finite sotto la tendopoli"

» ANTONIO MASSARI

**D**etriti con amianto utilizzati per riempire, livellare e mettere in sicurezza le aree delle tendopoli. La denuncia arriva dal sindacato Usb dei Vigili del fuoco che nei giorni scorsi, tra Amatrice (Rieti) e Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), ha fotografato e filmato alcuni settori delle zone rosse: "Nella zona di Arquata del Tronto, vicino al palazzetto dello sport, accanto al campo mensa dei Vigili del fuoco - dice Costantino Saporito, coordinatore nazionale del sindacato Usb - hanno ampliato un'area e l'hanno coperta di detriti: tra quelle pietre c'è amianto. L'ho visto con i miei occhi e l'ho filmato. Se non bastasse, accanto c'è la piazzola di atterraggio per gli elicotteri, quindi il rischio diventa ancora maggiore perché, con il movimento delle pale, non possiamo neanche augurarci che l'amianto resti fermo. Alcuni colleghi ci hanno detto che si tratta degli stessi detriti utilizzati per riempire l'area sulla quale poggerà la tendopoli per la scuola di Arquata del Tronto".

**SE LA PRESENZA** dell'amianto è documentata dalle foto e dai filmati, per quanto riguarda la tendopoli della scuola, non v'è certezza della presenza di amianto. Anzi, a sentire il sindaco, Alessandro Petrucci, non dovrebbe esserci alcun rischio: "Nell'area della scuola è stata trasportata solo ghiaia", dice il sindaco al *Fatto*. Che vi sia amianto nei detriti trasportati, comunque, lo conferma Stefano Giordano, anch'egli del coordinamento nazionale Usb, che con Saporito ne ha documentato la presenza attraverso fotografie e video: "Oltreché nei detriti l'abbiamo visto nelle coperture dei tetti, nelle grondaie, nelle canne fumarie. L'abbiamo filmato e fotografato. Speriamo che qualcuno intervenga il prima possibile".

Sulla presenza dell'amianto e sulla necessità di attivare un protocollo per il suo spostamento e smaltimento, l'Usb ha avanzato una richiesta formale il 3 settembre, con una lettera inviata al ministro Angelino Alfano e ai vertici del corpo dei Vigili del fuoco. "Ma non abbiamo avuto alcuna risposta", conclude Saporito, che ha inoltrato al *Fatto*, oltre alle fotografie e ai filmati, anche il testo della lettera in questione. "Dopo un primo incontro", spiega Saporito, "durante il quale abbiamo chiesto ufficialmente l'intervento dell'Arpa per effettuare dei rilevamenti, e dell'Asl, per con-



**Pericolo** L'amianto nelle mani del vigile del fuoco

cordare la procedura più corretta per smaltire l'amianto, abbiamo deciso di rinnovare la richiesta mettendola nero su bianco. Ma nessuno ci ha ancora risposto".

**L'OGGETTO** della lettera è chiaro: "Richiesta di controllo delle zone di cratere colpito dal sisma da eventuale rischio amianto e richiesta di campionatura delle particelle presenti nel suolo e nell'aria nelle zone direttamente interessate dall'azione di salvaguardia degli operatori del soccorso da parte dell'Arpa". E ancora: "Richiesta di un protocollo specifico, qualora si dovesse riscontrare la presenza di agenti nocivi, per il trasporto e contatto da applicarsi con la massima urgenza". Il sindacato chiede che "siano prese tutte le precauzioni onde evitare il rischio da contatto degli operatori del soccorso e nel caso delle unità cinofile anche degli animali con particelle di amianto".

"Quando si porteranno via le macerie - replica Luca Cari per il corpo dei Vigili del fuoco - allora sarà fatta l'analisi del rischio e, in base ai risultati, saranno adottate tutte le protezioni idonee e necessarie". Resta il fatto, però, che Saporito e

### Fatto a mano



Giordano denunciano la presenza di amianto anche nella zona in cui dovrebbe essere allestita la scuola di Arquata.

"Nelle zone montane in cui i colleghi stanno lavorando - conclude Saporito - il problema più grosso deriva dalla creazione di piazzole per la realizzazione di aree sicure, dove montare delle tendopoli, visto che il commissario straordinario Vasco Errani non ha ancora firmato nessuna delibera per l'abbattimento delle case in crollo nelle zone

rosse. Ne deriva che aree per le scuole e per il ristoro, giusto per fare un esempio, vengono formate utilizzando detriti spesso provenienti da Amatrice, come è accaduto ad Arquata del Tronto, dietro il campo in cui allestiranno la tenda che farà da scuola per i ragazzini. La presenza di amianto, oltreché altamente pericolosa per gli operatori che stanno lavorando, è veleno anche per il futuro insediamento della popolazione che ne usufruirà".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Il caso

L'amianto contenuto nelle costruzioni che si sono sbriciolate è uno dei pericoli a cui sono esposti i Vigili del fuoco e gli altri soccorritori intervenuti dal 24 agosto nelle zone terremotate di Lazio, Marche e Umbria. Ad Arquata del Tronto quelle macerie contenenti amianto sarebbero state riutilizzate per ampliare un piazzale

.....

### AMATRICE

**Il paese** Si riparte nella sede provvisoria, il sindaco querela Charlie Hebdo

## Scuola al via, ma con meno iscritti Pm al lavoro su 57 tecnici e 12 imprese

» DAVIDE VECCHI

inviato a Rieti

**L**a ricerca della normalità inizia dalla scuola. Oggi i primi 170 studenti torneranno sui banchi ad Amatrice ed entro una settimana prenderanno il via anche le lezioni per tutte le scuole elementari, medie e superiori.

**SI INIZIA** da villa San Cipriano, una frazione in cui la Protezione civile della provincia di Trento è riuscita ad allestire una scuola provvisoria. Da qui a pochi giorni saranno operative anche altre strutture alternative agli istituti danneggiati dal sisma del 24 agosto. Al momento però sembra esserci un calo degli iscritti rispetto agli anni precedenti. Basti pensare che solo alla scuola Capranica di Amatrice nel 2015 gli alunni erano 269. Al momento per il prossimo anno scolastico gli iscritti sono 170 ma il dato definitivo si potrà avere



Il sindaco di Amatrice S. Pirozzi

martedì prossimo. La speranza a scuola è che molti genitori di Amatrice che hanno scelto di trasferire i loro figli in istituti di Rieti decidano di tornare sui loro passi e li riportino in paese nelle strutture alternative. Per il sindaco Sergio Pirozzi è più di una speranza, è una certezza.

Il primo cittadino continua a essere un punto di riferimen-

to per i suoi compaesani. Più che un sindaco sembra un capopopolo. Ieri ha deciso di querelare il periodico satirico francese *Charlie Hebdo* per la vignetta dedicata al terremoto del 24 agosto. "Stiamo operando affinché si possa querelare anche in Francia", ha detto il sindaco. L'avvocato del Comune, Mario Cicchetti, ha depositato la querela per diffamazione aggravata in Procura a Rieti ieri mattina mentre i magistrati impegnati nell'inchiesta per disastro colposo e omicidio colposo erano riuniti con la delegazione del Csm arrivata da Roma per mettersi a disposizione della Procura guidata da Giuseppe Saieva.

**ALL'INCONTRO**, durato quasi tre ore, oltre al vicepresidente del Csm, Giovanni Legnini, e ai vertici della Procura di Rieti e

Ascoli Piceno, hanno partecipato anche il primo presidente della Cassazione, Giovanni Canzio, il procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma, Giovanni Salvi, quello di Ancona, Vincenzo Macri, il presidente della settima Commissione del Csm, Francesco Cananzi, e alcuni consiglieri, tra cui i togati Aldo Morgigni, Luca Palamara, Lorenzo Pontecorvo, Maria Rosaria San

Giorgio e la laica Paola Balducci. Legnini ha offerto piena disponibilità di personale e mezzi. Toccherà ora ai procuratori valutare le necessità.

A Rieti il lavoro d'indagine è già stato avviato e affidato alla Guardia di Finanza che ha già stilato un primo elenco di soggetti su cui effettuare verifiche.

Si parla di 57 tecnici (geometri, ingegneri, collaudatori) e una dozzina di imprenditori. Persone e aziende che hanno effettuato i lavori su alcuni degli edifici crollati tra Amatrice e Accumoli. Gli inquirenti sono partiti dalle verifiche dei lavori post sisma 1997 e stanno controllando come sono stati realizzati e se sono state rispettate le normative antisismiche. Edificio per edificio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA